Call ricerca DPPAC 2014

Consiglio di Dipartimento DPPAC – 28 Luglio 2014

Ripartizione fondi ricerca Ateneo 2014

- Il CdA IUAV del 28 Maggio 2014 ha deciso di ripartire i fondi di ricerca per il 2014 ai dipartimenti secondo i seguenti criteri:
  - **60%** : numerosità del personale docente e ricercatore strutturato afferente al dipartimento → DPPAC 67 strutturati su 186 (DCP 69; DACC 50)
  - **25%** : risultati della VQR 2004-2010 (valore IDR dell'ANVUR) → DPPAC 20,917 (DCP 44,362; DACC 29,429)
  - 9%: partecipazione del personale docente e ricercatore strutturato afferente al dipartimento a progetti di ricerca nazionali ed europei su bando negli anni successivi alla VQR, ossia nel triennio 2011 – 2013, così suddiviso:
    - **7%** partecipazione a progetti valutati positivamente (finanziati e non) dei singoli docenti → DPPAC 48 (DCP 42; DACC 22)
    - **2%** entrate accertate, al netto dei trasferimenti ai partner → DPPAC 1.817.467,32 (DCP 1.414.238,60; DACC 134.336,00)
  - **6%** : entrate accertate negli anni 2011-2013 derivanti da attività di terza missione (convenzioni e contributi per attività di ricerca, assegni FSE, borse di dottorato) → DPPAC 2.542.519,83 (DCP 1.421.957,12; DACC 1.374.208,21)
- Come risultato il DPPAC ha avuto un'assegnazione di 8 assegni di ricerca e di 135.176 euro

Premesse

- La Commissione Ricerca DPPAC riunitasi il 10 Giugno 2014 ha stabilito le seguenti premesse:
  - L'ultima assegnazione di risorse per la ricerca da parte dell'Ateneo vede il DPPAC fortemente penalizzato sia rispetto all'anno scorso (anche per le minori risorse) sia rispetto agli altri dipartimenti. Questo è **da imputare in particolare alla valutazione VQR 2004-2010 ed in particolare ai prodotti della ricerca** (pubblicazioni ed altro). E' quindi fondamentale aumentare la produttività scientifica del dipartimento.
  - I soldi assegnati al dipartimento per la ricerca devono necessariamente **incrementare le future assegnazioni di risorse all'Ateneo e di conseguenza al DPPAC**, migliorando i punti critici.
  - E' necessario che i criteri utilizzati siano, almeno come principio, **in linea con quelli precedenti per fornire continuità ai docenti/ricercatori**. E' altresì necessario che questi criteri rispecchino quelli utilizzati dal Ministero e soprattutto dall'Ateneo in fase di ripartizione risorse.
  - Pur mantenendo criteri meritocratici ed in linea con le premesse precedenti, è necessario anche **salvaguardare un minimo di alternanza tra i docenti e ricercatori del dipartimento** per evitare che le risorse siano sempre assegnate alle stesse persone.
  - Dopo l'assegnazione a seguito della call 2013 alcuni colleghi hanno proposto che si introducessero criteri volti a favorire **l'assegnazione delle risorse ai giovani** del dipartimento.

Criteri proposti

- La Commissione ricerca propone di:
  - **Mantenere inalterati i criteri utilizzati per la valutazione della linea di finanziamento delle missioni e dei visiting professor**
  - Per quanto riguarda gli attuali 8 assegni di ricerca (linea 1.a) assegnati al dipartimento si propone di **riservare uno degli 8 assegni a strutturati under 40** del dipartimento, secondo la seguente regola:
    - Sulla base dei criteri riportati di seguito si stila una graduatoria delle proposte. I primi sette sono ammessi al finanziamento. Se tra questi non sono presenti proposte presentate da under 40 (al momento della scadenza del bando) allora il successivo assegno viene assegnato al prossimo in graduatoria presentato da under 40, qualunque sia il loro punteggio. Se invece tra i primi 7 fosse presente uno presentato da under 40 la graduatoria prosegue normalmente

Criteri proposti

- Criteri per linee 1.a e 1.b:
  - **40%** che ricalca i valori utilizzati dall'Ateneo:
    - **25%** su valutazione VQR che valuti i risultati in termini di pubblicazioni VQR: in questo caso i proponenti dovranno presentare la propria valutazione dei prodotti VQR alla segreteria che tratterà confidenzialmente l'informazione. La valutazione consisterà nella media della valutazioni ricevute per i singoli prodotti. Nel caso di docenti o ricercatori che non abbiano partecipato alla valutazione VQR perché hanno preso servizio successivamente la commissione propone di assegnare loro un punteggio di 0.51, equivalente alla media del dipartimento nella valutazione VQR.
    - per il **9%** in base alla partecipazione del personale docente e ricercatore strutturato afferente al dipartimento a progetti di ricerca nazionali ed europei su bando negli anni successivi alla VQR, ossia nel triennio 2011 – 2013, con la suddivisione proposta dell'Ateneo;
    - per il **6%** in base alle entrate accertate negli anni 2011-2013 derivanti da attività di terza missione (convenzioni e contributi per attività di ricerca, assegni FSE, borse di dottorato).
  - **30% se non si è vinto la call 2013 assegni** (si sia presenta una proposta o meno). Questo criteri mira a favorire l'alternanza delle assegnazioni, pur preservando la qualità delle proposte pervenute
  - **10% se si è ottenuta l'assegnazione nella call 2013**, valutando i risultati (seppur intermedi) ottenuti, mediante la richiesta di invio di una relazione dell'attività svolta, incluse le pubblicazioni e i prodotti della ricerca conseguiti (almeno accettati anche se non ancora pubblicati) e l'eventuale dimostrazione di predisposizione di progetti per bandi competitivi (nazionali e/o europei), come previsto dal bando 2013. Tale valutazione verrà effettuata da una **commissione appositamente designata dalla giunta di dipartimento e composta da docenti e ricercatori che non avranno presentato domanda né per il bando 2013 né per quello 2014**.
  - **20% per la valutazione soggettiva del progetto presentato** (sia per chi ha vinto la call 2013 sia per chi no) effettuata dalla stessa commissione del punto precedente

Considerazioni

- I criteri proposti permetteranno a chi non ha ottenuto assegnazioni nel bando 2013 di ottenere un punteggio **compreso tra 30 e 90** su 100, e chi le ha ottenute **da 0 a 70**.
- la commissione ricerca auspica una precisa e dettagliata definizione delle informazioni da inserire nella proposta di progetto (in particolare per gli assegni di ricerca, ma anche per la linea 1.b) in termini di budget, workplan, ed altro in modo da facilitare il lavoro della commissione di valutazione.